

1 ottobre 2023

Anno 18 - Numero 48
www.luccatranoi.it

XXVI Domenica del Tempo Ordinario
Anno A



ANTIFONA D'INGRESSO
Signore, quanto hai fatto ricadere su di noi, l'hai fatto con retto giudizio, poiché noi abbiamo peccato, non abbiamo obbedito ai tuoi comandi. Ma ora, salvaci con i tuoi prodigi; da' gloria al tuo nome, Signore, fa' con noi secondo la tua clemenza, secondo la tua grande misericordia. (Dn 3,31.29.43.42)

Gesù chiede onestà nei nostri rapporti, anche con lui.

Gesù ci presenta il volto di un Dio benevolo e pieno di tenerezza, paziente e misericordioso che perde le staffe solo di fronte ad una cosa. Il peccato? No, l'ipocrisia.

Quella di oggi è la parabola del dire e del fare: Gesù racconta di due figli che cambiano idea, uno dice "sì" ma non fa', l'altro dice "no" ma ci ripensa e fa. **Gesù è contrario ad una religiosità che si ferma al rito e alla devozione senza che questa trasformi la vita.** Giunge a preferire il figlio anarchico e svogliato che dice quel che pensa e si fa mettere in discussione all'altro che, salvando l'apparenza del bravo ragazzo, in realtà non muove un dito per aiutare il Padre. Ne conosco di gente così, amici!, (non voi, gli altri): persone che hanno fatto delle proprie convinzioni (che a volte hanno a che fare con la fede) un pilastro e non si rendono conto di vivere in assoluta contraddizione con quello che dicono; altri, invece, che si dicono atei o non credenti, vivere poi una buona umanità, un'onestà e una correttezza assoluta, fedeli alla propria coscienza. Gesù chiede onestà nei nostri rapporti, anche con lui. Davanti a Dio non dobbiamo indossare il vestito del devoto, solo quello, a volte lacero e sporco, del cercatore di Dio, del discepolo che mendica dignitosamente senso e luce. Senza questo passo fondamentale, quello della verità con noi stessi, finiremo con l'adorare un Dio che assomiglia tanto (troppo?) a noi stessi... Gesù chiede al proprio discepolo di imitarlo nelle parole e nelle opere, senza sfiancarsi alla ricerca di una pagana coerenza, ma nella serena consapevolezza che incontrare il Vangelo ci spinge a cambiare la vita.



LITURGIA DELLA PAROLA

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo A. **Amen**

C. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Le nostre scelte a volte ci orientano alla morte. Confidiamo nella misericordia e nell'aiuto del Signore per ottenere perdono e tornare alla pienezza della vita.

(Breve pausa di silenzio)

Signore, se siamo stati ingiusti, abbi pietà di noi. **Kyrie eleison**

Cristo, se abbiamo preteso di essere superiori agli altri, abbi pietà di noi.

Christe eleison

Signore, se il nostro impegno è stato solo nelle parole e non nei fatti, abbi pietà di noi. **Kyrie eleison**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che prometti vita e salvezza a ogni uomo che desiste dall'ingiustizia, donaci gli stessi sentimenti di Cristo, perché possiamo donare la nostra vita e camminare con i fratelli verso il tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

PRIMA LETTURA (Ez 18,25-28)

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore:

«Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra?

Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso.

E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà». *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 24)

Ricordati, Signore, della tua misericordia.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,



Ri - cor - da - ti, Si - gno - re, del - la tua mi - se - ri - cor - dia.

insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza; io spero in te tutto il giorno.

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre.

I peccati della mia giovinezza e le mie ribellioni, non li ricordare: ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

SECONDA LETTURA (Fil 2,1-11)
*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai
Filippesi*

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.
Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO
Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce,
dice il Signore, e io le conosco ed esse
mi seguono. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 21,28-32)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve

ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli». **Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE

Signore nostro Gesù Cristo, volto misericordioso e gioioso del Padre, concedi a noi, fedeli dell'Arcidiocesi di Lucca, di comprendere e di accogliere il mistero di grazia della visita del nostro vescovo e pastore.

Essa risvegli in noi il senso di appartenenza al popolo di Dio, la consapevolezza della dignità e della missione dei cristiani, la coscienza di essere membra vive, operose e sante del corpo mistico di Cristo.

Fa', Signore, che nella visita del vescovo noi riconosciamo la tua visita, con lo stesso entusiasmo di Zaccheo.

Tu, infatti, vieni ad offrirci la salvezza di Dio, che consola le nostre ferite, perdona i nostri peccati, incoraggia le nostre stanchezze, corregge i nostri difetti, suggerisce nuovi propositi per un impegno più serio nell'edificazione della comunità, nel servizio ai poveri e nella testimonianza missionaria.

Vieni dunque, o Signore, a visitarci mediante il ministero di chi, nel tuo nome, ci è Pastore: le nostre chiese, le nostre case, le nostre opere, e soprattutto i nostri cuori ti siano aperti.

Manda su tutti noi il tuo Spirito, perché la sua luce e la sua forza ci sostengano nel cammino verso il futuro.

E possa questa visita pastorale, per l'intercessione di Maria santissima, dei santi e dei beati lucchesi e di tutti i pastori delle nostre comunità, essere per noi pegno di perenne incontro con te, Signore, nel tempo e nell'eternità. Amen.

PER APRIRCI ALLA PAROLA

- Il peccatore, come l'uomo buono, può cambiare Ez 18,25-28
- Il Signore rimette sulla via giusta il peccatore Sal 24
- L'umiltà di Cristo e la sua esaltazione Fil 2,1-11
- La parabola dei due figli Mt 21,28-32

Il legame tra l'Antico ed il Nuovo Testamento è bene espresso nella prima lettura e nel brano del vangelo, in entrambi i brani, sono messi in parallelo l'uomo che si comporta bene e poi si lascia sviare, e il peccatore che cambia condotta.

Prima lettura Il passo è tratto da un lungo sviluppo, che si ritrova a più riprese in Ezechiele (cc. 14-18 e 33), sulla responsabilità personale. La dichiarazione iniziale: «Non voglio la morte del peccatore» deriva dal contesto; al v. 23: «Forse che io ho piacere della morte del malvagio?» è richiamata l'infedeltà di un giusto e il suo castigo, fatto che provoca l'obiezione: il comportamento del Signore è strano. Come può egli far morire il giusto, mentre dice di volere la vita? Risposta: siete voi a non essere logici. Perché abbandonate la via diritta? Le circostanze in cui è stato scritto questo testo sono illuminanti. Tutti i capitoli di Isaia dal 4 al 24 si riferiscono alla situazione di Gerusalemme prima del secondo assedio da parte di Nabucodonosor e della deportazione. È un insieme di rimproveri e di annunci di sventure. Gerusalemme è un popolo di peccatori che pensano ancora di approfittare di una tradizione di fedeltà da parte di Dio per il suo popolo. Il profeta mette il dito sulla sua condotta recente; è il presente che conta. Allo stesso modo, la conversione è sempre possibile. Dio è pronto a perdonare e a risparmiare il suo popolo.

Salmo È la preghiera del peccatore che si rimette alla bontà e al perdono di Dio. Dopo aver rinnovato la propria buona volontà, egli chiede solo di seguire le «vie» che il Signore gli insegnerà.

Seconda lettura Testimonia la fede originaria in Cristo, Dio e uomo. Il passo riportato ci invita a prendere Cristo come modello da imitare. La vita fraterna dei cristiani deve ispirarsi all'esempio di umiltà datoci dal Signore. Non bisogna attaccarsi a una superiorità, sia pure reale, se questa ci impedisce di essere vicini agli altri: Gesù si è fatto «simile agli uomini». La stessa esaltazione di Cristo non viene da lui, ma dal Padre, che gli ha dato il «Nome» superiore a ogni altro nome. L'umanità nuova si farà solo in questo modo: accettando di servire e di ricevere: «Chi perderà la propria vita, la troverà» (Mt 16,25).

Vangelo Il testo presenta due parti: la parabola e uno sviluppo di Gesù sul battesimo di Giovanni. Queste due parti sono molto unite, se si tiene conto del passo precedente: 21 , 23-27: i sommi sacerdoti e gli anziani vanno a interrogare Gesù:

PER APRIRCI ALLA PAROLA

«Con quale autorità fai questo?». E Gesù, a sua volta, pone loro una domanda: «Il battesimo di Giovanni da dove veniva?». In tale contesto la parabola ha dunque un significato molto circostanziato: ha di mira i sommi sacerdoti e gli anziani che, a parole, sovrabbondano di fedeltà, ma che, invitati alla conversione da Giovanni Battista o da Gesù, non si sono pentiti. Per contro, «i pubblicani e le prostitute», che essi disprezzano e temono, vengono a prendere il loro posto nel regno (meglio che «vi passano avanti»). Quei peccatori hanno dapprima rifiutato la chiamata di Dio, ma poi, «pentiti», hanno fatto quello che egli chiedeva. Essi hanno creduto in Giovanni Battista (e oggi, in Gesù). Si può notare che in questo passo Gesù mette in rilievo la predicazione di Giovanni, non la propria. In realtà, non si trattava ancora di credere nella persona di Gesù, inviato dal Padre. La scelta si opera a un primo livello determinante: convertirsi all'invito di Giovanni significa riconoscersi peccatori e accettare che Dio perdoni; significa anche accettare la solidarietà con tutti gli altri peccatori, pubblicani e prostitute. Gli interlocutori di Gesù, confidando nelle loro osservanze minuziose, non hanno colto questa occasione di rinnovamento (cf «Questo popolo mi onora con le labbra», la parabola del fariseo e del pubblicano e l'insegnamento di Paolo ai Galati e ai Romani, sulla giustizia che deriva dalla legge e dalla grazia). Se si pensa all'ambiente in cui è stato scritto il Vangelo, si può naturalmente suggerire la stessa applicazione storica di quella delle parabole degli operai nella vigna o del figlio prodigo: il figlio che dice sì e non va, è il Giudeo ribelle; il figlio che dice no e poi va, è il pagano di buona volontà. Ma il passo è troppo circostanziato per non riferirsi direttamente alle parole di Gesù stesso e alle dispute che egli ebbe con le autorità, prima della Passione. Non si tratta dei pagani, ma dei peccatori e questo ci rimette ancor più profondamente in causa: in che cosa i peccatori ci indicano un cammino verso Dio?

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Per tutti i cristiani, perché la pratica religiosa sia sempre espressione di adesione profonda al Vangelo e dell'impegno sincero a vivere i rapporti con gli altri con gli stessi sentimenti di Cristo. Preghiamo.

Per i popoli colpiti da guerre, miseria, crisi climatica, ingiustizie sociali, perché trovino solidarietà internazionale, giustizia e pace. Preghiamo.

Per i missionari e le missionarie lucchesi presenti in varie parti del mondo, perché sentano il nostro sostegno e la nostra preghiera e la loro testimonianza ci apra all'attenzione verso tutti i popoli della terra. Preghiamo.

Per il nostro vescovo Paolo, perché Dio Padre lo assista nella visita pastorale e lo illumini con la sua sapienza nelle scelte che, come pastore, sarà chiamato a fare per il bene della Chiesa che a lui è stata affidata. Preghiamo.

Per le nostre famiglie, perché la visita pastorale rafforzi la loro comunione in Cristo, e, illuminate dalla Parola, sappiano essere vere "Chiese domestiche", dove la fede viene vissuta e trasmessa. Preghiamo.

Preghate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

TEMPO PER PREGARE

Proponiamo una serie di salmi, nella traduzione di P. Davide Maria Turoldo

SALMO 4

COSÌ ATTENDO SERENO LA NOTTE

Dio, mia giustizia, io grido, rispondimi:
dall'angustia portami in liberi spazi;
la tua pietà mi rinfranchi:
conforto mi doni il sapermi esaudito.
Fino a quando, uomini, adorerete il nulla?
Cultori d'illusioni, fino a quando
offenderete la mia gloria?
Cose prodigiose compie il Signore
per il suo fedele, sappiatelo:
appena io grido, il Signore ascolta.
Trepidate sgomenti e più non peccate,
sui vostri giacigli meditate in silenzio,
coricatevi quieti nelle vostre stanze.
Offrite degni sacrifici di lode,
nel Signore riposi la vostra fiducia.
Molti vanno gridando: chi mai
potrà mostrarci come esser felici?
Risplenda, Signore, su noi il tuo volto,
nella tua luce conosceremo il bene.
Tu hai colmato di gioia il mio cuore
più di quando abbondano vino e frumento
a pieno raccolto.
Così attendo sereno la notte, Signore,
e in pace subito il sonno mi coglie:
solo tu mi fai riposare tranquillo.

È una preghiera della sera tutta intrisa di fiducia in Dio. L'oscurità della notte sarà squarciata dallo splendore del volto di Dio (v. 7); la prigione delle tenebre, simbolo di morte, sarà disserrata dal Signore che ci aprirà spazi infiniti di sogni (v. 2); il silenzio pauroso si trasforma in oasi di meditazione e di serenità (v. 5); il cuore agitato è avvolto di pace e di felicità come se fosse la festa della mietitura o quella della vendemmia (v. 8). Ma ormai «il sonno mi coglie e solo tu mi fai riposare tranquillo» (v. 9). Sulla filigrana di questo salmo è stata costruita una dolce preghiera della sera usata dalla sinagoga: «È un dono della tua santa volontà, o Signore, che io posso coricarmi in pace e svegliarmi sereno...».

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE



DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta di generi alimentari

Merendine Biscotti Pelati

Riso Olio

**Materiale per igiene personale
e per pulizia della casa**

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412

Attenzione! Distribuzione generi alimentari tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12. Per informazioni chiamare il numero **3487608412** il **lunedì e il martedì**

San Francesco Patrono d'Italia

3 e 4 ottobre S. Francesco di Assisi

La festa di san Francesco viene celebrata nella chiesa di san Pietro Somaldi:

Martedì 3 ottobre memoria del "Transito di san Francesco", dopo la messa delle 18,00

martedì 4 ottobre messe alle ore 10 e ore 18. Ci sarà il confessore un'ora prima della messa delle 10 e nel pomeriggio dalle 17 alle 18.

La chiesa è aperta tutto il giorno per la preghiera personale. *In questi due giorni non ci sarà la messa delle 18,00 a san Leonardo in Borghi*

OTTOBRE: MESE DEL ROSARIO

Durante questo mese la nostra Comunità Parrocchiale si ritrova per la preghiera del Rosario.

Chiesa di san Leonardo in Borghi (dal lunedì al venerdì) alle ore 17,30 recita del Rosario e ore 18 messa;

APERTE LE ADESIONI AL IL CAMMINO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA FEDE DEI NOSTRI RAGAZZI.

Da giovedì 28 settembre si sono aperte le adesioni online, sul sito della parrocchia www.luccatranoi.it, al cammino annuale di accompagnamento alla fede dei ragazzi della nostra parrocchia., elementari e medie. **Le adesioni si chiuderanno mercoledì 11 ottobre.** L'invito è a utilizzare questi giorni per aderire ad una proposta che riguarda non solo i ragazzi ma soprattutto le famiglie, luogo necessario dove custodire e trasmettere il dono della fede. **Ricordiamo che le adesioni vanno "aggiornate" ogni anno** compilando il modulo sul sito della Parrocchia e stampando i vari allegati. Inoltre si fa presente che il cammino inizia con la seconda elementare, **quest'anno Gruppo Santa Michele.** Un invito a tutti i genitori e familiari ad un forte passaparola per far conoscere a tutti questa opportunità (*vedi lettera a pagina 10*)

Continua la raccolta di materiale scolastico per i ragazzi delle famiglie in difficoltà. Quaderni, matite, penne, astucci, zaini, ecc. sono necessari per dare una mano e sostenere il diritto allo studio di tanti bambini e ragazzi. Questo materiale, nuovo!, da portare alla messa o in parrocchia.

Riprendono gli incontri in santa Maria Forisportam

Da giovedì 5 ottobre riprendono gli incontri, la mattina alle ore 10, in santa Maria Forisportam: quest'anno si inizia con la lettura della **Prima lettera di san Paolo Apostolo ai Corinzi.**

AGENDA PARROCCHIALE



1 XXVI Domenica del T.O.

Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32

Ciclopedalata Autunnale, partenza da Piazzale Arrigoni (i pratini dietro la cattedrale) alle 14,30 precise Tutti invitati!!!!!!

2 LUNEDÌ Sa. Angeli Custodi

Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10

3 MARTEDÌ S. Candida

Zc 8,20-23; Sal 86; Lc 9,51-56

Apertura Centro di Ascolto, locali di san Paolino dalle 10 alle 12

Chiesa di san Pietro Somaldi: ore 18,00 messa e memoria del **Transito di san Francesco** (*non c'è la messa a san Leonardo in Borghi*)

Incontro Consiglio Parrocchiale Affari Economici: locali di san Paolino ore 21,00

4 MERCOLEDÌ

S. Francesco d'Assisi patrono d'Italia

Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30

FESTA DI SAN FRANCESCO

chiesa di san Pietro Somaldi: messe alle ore 10 e ore 18. (*non c'è la messa a san Leonardo in Borghi*)

Ci sarà il confessore un'ora prima della messa delle 10 e nel pomeriggio dalle 17 alle 18.

Incontro dei genitori e degli animatori del Gruppo san Leonardo (V elem) locali di san Paolino ore 21,00

5 GIOVEDÌ

S. Faustina Kowalska

Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18; Lc 10,1-12

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

- Chiesa di santa Maria Forisportam, ore 10,00 incontro sulla I lettera di san Paolo ai Corinti

Lettura e riflessione sulla Parola del Signore della Domenica successiva

- dopo la messa delle 18,00 in san Leonardo in Borghi
- ore 21,00 locali di san Paolino

6 VENERDÌ

Dedicazione della Chiesa Cattedrale

Chiesa Cattedrale, ore 18,30 solenne concelebrazione per l'inizio della Visita Pastorale dell'arcivescovo Paolo Giulietti alla Chiesa di Lucca.

7 SABATO

B.V. Maria del Rosario

Bar 4,5-12.27-29; Sal 68; Lc 10,17-24

VISITA PASTORALE: 15.00-17.30 Locali parrocchiali San Marco riunione del Consiglio pastorale unitario

Chiesa di san Frediano, ore 10,30 matrimonio di Mauro Policicchio e Chiara Gugliandolo

8 XXVII Domenica del T.O.

Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43

VISITA PASTORALE 16.00-17.30 Locali parrocchiali Arancio Incontro con i responsabili delle Aggregazioni laicali
17.30-19.00 Chiesa dell'Arancio Celebrazione della "Domenica dell'impegno"

FACCIAMO FESTA ... la coppia di **Centomani Edelweiss e Elpidio Gataleta** che con il Matrimonio hanno costituito una nuova famiglia...

...e con le famiglie dei bambini **Gianluca Daniele Zappelli, Leonardo Baldini, Alessandro Baschieri, Ambra di Notte e Beatrice Betti** che hanno ricevuto il sacramento del **Battesimo** e sono entrati nella famiglia del Signore

LETTERA PER L'INIZIO DEI CAMMINI DI FEDE

Il perché di una adesione...che non è un'iscrizione

Cari genitori, come ogni anno, la parrocchia chiede alle famiglie dei ragazzi delle classi elementari e delle medie di “segnalare” l'adesione al cammino di accompagnamento alla fede dei nostri ragazzi dei gruppi già avviati o da far partire. Nonostante gli sforzi di tutti siamo ancora in tempo molto difficile dove i segni di smarrimento alle volte sembrano prevalere sulle certezze e, le prospettive di felicità. Ancora e, forse come non mai, siamo invitati a scoprire ed apprezzare la virtù della speranza, intesa come possibilità di realizzare i nostri desideri e le nostre attese... ora più che mai!

Come ogni anno cari genitori -e molti di voi lo avete fatto-, vi invito alla seria consapevolezza di quello che chiedete per i vostri figli: chiamatelo “catechismo”, “gruppo parrocchiale” o come altro volete non ha molta importanza... quello che conta, e ciò che chiedo, è la consapevolezza di un atto che ha una discreta rilevanza, anzi è decisamente importante: infatti si tratta non di iscrivere i ragazzi al catechismo (più o meno come si fa ad una scuola o ad una attività sportiva o altro..) ma di scegliere e dichiarare che per i propri figli l'accompagnamento alla vita di fede ha un valore, è importante.

Alle volte il valore delle situazioni non è tanto in quello che avviene (nel caso specifico quanta informazione “religiosa” viene somministrata ai ragazzi) ma nell'orientamento che viene indicato (cioè che la vita cristiana ha una possibile priorità sul resto delle faccende giornaliere) e questo non è affatto scontato: oggi più mai e adesso come non mai siamo chiamati a saper scegliere tra ciò che veramente conta e ciò che ha poco valore...

Ormai quasi tutti sapete come l'iniziazione cristiana dei vostri e nostri ragazzi richieda sempre di più l'accompagnamento e la presenza della famiglia, non solo per l'incontro che viene fatto in parrocchia, quanto e soprattutto per far respirare a questi ragazzi un'aria ed un'atmosfera un po' differenti rispetto a quelle che ci vengono propinate in altri ambienti e in altre situazioni.

L'adesione online ha un tempo limitato e terminerà **mercoledì 11 ottobre**.

In questi giorni dovrebbe esservi arrivato un “messaggino” o una e-mail per ricordare di fare questa adesione che non è una iscrizione.

Così sarà possibile rinnovare, da parte di voi genitori, l'adesione al cammino di fede dei vostri figli attraverso il sito della parrocchia www.luccatranoi.it

Con affetto e fiducia

don Lucio
parroco

OGNI MESE UN VENERDÌ SERA IN COMPAGNIA... in parrocchia

Sulla scia della bella esperienza del campeggio all'Argegna tenutosi alla fine di agosto e degli incon tri fatti lo scorso anno, i genitori dell'equipe de Gruppo san Tommaso e san Frediano hanno deciso di replicare queste occasioni di incontro rilanciando la proposta di condividere insieme un venerdì sera al mese.

Si parte **venerdì 20 ottobre dalle ore 18,00**: apriremo i **locali di san Leonardo in Borghi** ai ragazzi dei **gruppi s.Tommaso (2° media), s.Frediano (3° media), a coloro che frequentano il biennio delle superiori, ai ragazzi del Grest** e a tutte le loro famiglie per condividere una serata con giochi, musica e cenare tutti insieme!!! Ma non solo!!! Per poter organizzare al meglio questi incontri di comunità, chiediamo a chi vuol partecipare, di confermare la propria presenza usando la email **parrocchia@lucattranoi.it**, chiamando in segreteria allo **0583/53576** oppure con un messaggio whatsapp al **328 807 8181**.

Le altre date proposte sono 17 novembre, 15 dicembre e 19 gennaio 2024.

L'intento è quello di creare un luogo dove i nostri ragazzi possano sentirsi davvero a casa! E con loro anche le loro famiglie!

Invito alle coppie che vogliono celebrare il Sacramento del Matrimonio nel 2024 o nel 2025

Ormai siamo prossimi alla ripresa delle attività pastorali e all'avvio dei percorsi di fede della nostra parrocchia. La ripresa del cammino dell'iniziazione cristiana (catechismo), l'accompagnamento alla fede degli adolescenti, i percorsi verso i sacramenti... Attività e momenti dove la fede diventa fondante ma dove occorre anche una discreta organizzazione: per questo iniziamo a chiedere l'adesione ai vari itinerari per la celebrazione dei sacramenti.

In questa domenica **la parrocchia si rivolge alle coppie che hanno intenzione di celebrare il sacramento del matrimonio nel 2024 e nel 2025 con l'invito di segnalarlo per poter iniziare il percorso di approfondimento sul senso del Matrimonio cristiano. Questo comunicandolo al parroco o alla segreteria parrocchiale 0583 53576 (lun-ven 9,00-13,00) oppure per emali parrocchia@lucattranoi.it**

Quest'anno il percorso sarà organizzato tenendo conto del nuovo assetto delle parrocchie, che prevede una collaborazione maggiore tra le nostre comunità parrocchiali.

APPELLO PER NUOVI VOLONTARI AL SERVIZIO DELLE COLAZIONI

In queste settimane è aumentato notevolmente il numero degli ospiti che usufruiscono del servizio delle colazioni organizzato dalla nostra parrocchia, così come per un naturale ricambio alcuni volontari hanno concluso il loro impegno

Per questo è urgente la richiesta di nuove forze che consentano di continuare questo servizio: è un appello rivolto a tutti! Per comunicare la propria adesione inviare una email parrocchia@lucattranoi.it oppure telefonare in parrocchia dal lunedì al venerdì e dalle 9,30 alle 13,00 al numero 0583 53576. oppure al numero 338 268 2815 del signor Claudio

Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca

Parroco moderatore:

don Lucio Malanca

Parroci non moderatori:

don Alessio Barsocchi

don Luca Bassetti

don Piero Ciardella

don Andrea Cardullo

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

tel. 0583 493187

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi
donare il tuo "5x1000" alla **nostra
Parrocchia del Centro Storico.**

Ti indichiamo la Onlus parrocchia-
le a cui puoi offrire il tuo prezioso
aiuto per portare avanti progetti e
iniziative a favore dei più deboli e
non solo! Fin da ora.. grazie di
cuore! Indicare nella casella
"SCELTA PER LA DESTINAZIONE
DEL CINQUE PER MILLE A SOSTE-
GNO DEL VOLONTARIATO E DEL-
LE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON
LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE",
questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Fori-
sportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Fori-
sportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in
Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi
venerdì dalle 16,00 alle 18,00

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

**INGRESSO: ACCLAMATE AL SIGNO-
RE N.1**

**COMUNIONE: SYMBOLUM N. 109
LIBRETTO NUOVO 108 LIBRETTO
VECCHIO**

**CANTO FINALE: CANTICO DEI RE-
DENTI N.19**